

CITTA' DI
CARIGNANO
Provincia di TORINO

REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI
RAGAZZI

Approvato con Deliberazione di C.C. n. del

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Articolo 1: istituzione

Nell'ambito degli indirizzi amministrativi rivolti alla formazione del giovane cittadino ed al fine di favorire un'ideale crescita socio culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito il "Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), che è un organo che invita i ragazzi a partecipare alla gestione della propria città, attraverso procedure semplificate.

VALORE E FUNZIONE DEL REGOLAMENTO

Articolo 2: valore e funzione del regolamento

Gli articoli di questo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) hanno lo scopo di far conoscere a tutti i consiglieri i loro diritti di intervento e di iniziativa durante le sedute e di disciplinare lo svolgimento delle attività del Consiglio

Una copia di questo regolamento dovrà sempre essere presente in sala durante i Consigli dei Ragazzi e durante le commissioni di lavoro.

COMPETENZE DEL CCR

Articolo 3: competenze del CCR

Il CCR è l'ambito in cui affrontare e proporre soluzioni per i problemi dei ragazzi della città, far conoscere agli adulti i problemi e i bisogni dei ragazzi, imparare a comunicare con gli adulti e a collaborare con loro, mantenere i contatti con gli adulti del Consiglio Comunale.

Il CCR deve rappresentare i bisogni dei ragazzi della Città, non i propri.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare, sia in via propositiva che consultiva nei limiti stabiliti dal presente regolamento, su temi e problemi che riguardano le esigenze dei ragazzi, in materia di tempo libero, scuola, sport ed ambiente.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, ove ritenuto necessario, può definire eventuali regolamenti sulle modalità del proprio funzionamento interno e delle commissioni. Tali regolamenti devono essere approvati dal Consiglio con la maggioranza dei due terzi.

L'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco o degli assessori delegati, deve dare risposta ufficiale alle richieste del Consiglio comunale dei Ragazzi.

COMPOSIZIONE, DURATA E MODALITA' DI ELEZIONE

Articolo 4: composizione e durata del CCR

Il CCR durerà in carica per gli anni scolastici 2016/17 e 2017/18, ed, eventualmente, fino all'elezione di un nuovo Consiglio. .

Il CCR è costituito **da 12 ragazzi** eletti tra i candidati delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, che hanno presentato una propria lista elettorale entro il 15 ottobre dell'anno di riferimento.

Ogni lista deve contenere: lo slogan, il programma, il nome del candidato sindaco, il nome dei consiglieri (massimo 10).

Articolo 5: modalità di elezione

Il corpo elettorale è costituito da tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado.

Ogni lista può effettuare opera di propaganda in ognuna delle classi della Scuola Secondaria di 1° grado, previo avviso dell'insegnante e per un massimo di 5 minuti.

Le elezioni devono avvenire nelle rispettive classi, alla presenza di un rappresentante di lista della sezione stessa, indicando sulla scheda consegnata: nome della lista (o del candidato sindaco) ed un massimo di 2 preferenze, di cui un maschio ed una femmina, pena la nullità della scheda.

Le operazioni di scrutinio delle schede elettorali devono avvenire alla presenza di almeno 2 docenti e 4 scrutatori (uno per ogni classe di lista);

Viene eletto sindaco il candidato della lista che ha ricevuto il maggior numero di voti.

Risultano eletti consiglieri di maggioranza i 2 candidati con maggior numero di voti per ogni lista (8 in totale).

Risultano eletti consiglieri di minoranza i candidati con maggiore numero dei voti per ogni lista, dopo i precedenti 2 (4 in totale).

RUOLI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO

Articolo 6: compiti del Sindaco

I compiti del Sindaco sono:

- convocare il Consiglio Comunale dei Ragazzi, stabilendo gli orari, in accordo con il segretario del Consiglio e con il referente/i della Scuola. Qualora richiesto da almeno quattro Consiglieri, il Sindaco dovrà convocare il Consiglio;
- decidere l'ordine del giorno. Gli argomenti richiesti da almeno tre Consiglieri dovranno essere posti all'ordine del giorno;
- presiedere il Consiglio Comunale;
- nominare un Vicesindaco, scelto fra i consiglieri eletti, che sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo.

Articolo 7: didattica e referenti

Il modulo didattico di preparazione per l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi è di pertinenza dell'Istituto Comprensivo di Carignano.

Nell'ambito del corpo docente verranno individuati gli insegnanti che avranno il compito di svolgere la relativa attività educativo-pedagogica.

Ogni plesso scolastico individua inoltre un referente cui è delegata la rappresentanza dell'istituto per l'intero anno scolastico.

Articolo 8: la segreteria del CCR

Le funzioni di segretario del Consiglio sono svolte da uno studente della scuola secondaria di 1° grado coadiuvato da un insegnante. Il segretario deve assicurare la regolarità degli atti e la relativa verbalizzazione.

1. Indire le sedute ordinarie e straordinarie del CCR
2. Stilare l'ordine del giorno (concordandolo con i consiglieri, che avranno comunque sempre la possibilità di integrarlo);
3. Registrare le presenze e le assenze;
4. Verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
5. Prenotare gli interventi;
6. Stilare il verbale degli incontri ufficiali del CCR

Il segretario sarà nominato dal Dirigente scolastico.

L'insegnante di riferimento si occuperà di :

1. Inviare copia dei verbali al Sindaco, ed al Presidente del Consiglio degli adulti, affinché possano trarre impulso per l'attività amministrativa locale;
2. Garantire lo svolgimento dei lavori ed il rispetto delle regole (nei casi estremi di comportamento scorretto)
3. Archiviare tutto il materiale prodotto dal CCR e dalle Commissioni di lavoro;

CONVOCAZIONE DEL CCR

Articolo 9: convocazione del CCR

Il CCR si riunirà, ordinariamente, due volte l'anno (salvo convocazione straordinaria).

Nel caso in cui il Consiglio non riuscisse a completare la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno entro l'orario previsto per la chiusura, dovrà ricorrere all'aggiornamento, che avverrà non oltre la settimana successiva, in orario da definire.

Eventuali convocazioni straordinarie saranno decise dal Sindaco e/o dagli insegnanti di riferimento, in seguito alla consultazione dei consiglieri.

Per particolari esigenze, le sedute potranno essere convocate anche presso altri plessi scolastici interessati o presso altre sedi.

Articolo 10: numero legale del CCR

Per la validità della seduta del CCR, in prima convocazione, è necessaria la presenza di almeno 9 consiglieri al momento dell'appello.

Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere alla riconvocazione (settimana successiva).

In caso di seconda convocazione è sufficiente la presenza di metà dei consiglieri più uno (cioè 7 consiglieri).

Articolo 11: assenze

I consiglieri dovranno segnalare l'eventuale assenza in Consiglio o ai referenti didattici.

In ogni caso dopo un numero pari a 3 assenze non giustificate il consigliere dovrà cedere l'incarico e si procederà alla sostituzione con i successivi candidati e/o uditori in graduatoria nello scrutinio. In caso di aggiornamento della seduta o di riconvocazione per la settimana successiva, l'eventuale assenza non verrà conteggiata tra le tre concesse.

SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE E DELLE VOTAZIONI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO

Articolo 12: modalità di Intervento

Il consigliere che vorrà prendere parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario alzando la mano. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione per un unico intervento.

Articolo 13: modalità di votazione

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese. Ci si pronuncerà con: "favorevole/contrario/astenuto".

Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza dei voti dei presenti alla seduta con la partecipazione in aula della maggioranza dei componenti del collegio.

Le deliberazioni si intendono approvate a maggioranza semplice dei presenti per alzata di mano

Articolo 14: rapporto con il pubblico

Al termine del Consiglio si dedicheranno dai 10 ai 15 minuti al pubblico per interventi liberi. Chi vuole intervenire deve segnalarlo al segretario.

INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Articolo 15: eventuali integrazioni del regolamento

All'inizio di ogni nuovo anno scolastico, qualora si renda necessario, si possono effettuare integrazioni o aggiunte al presente regolamento.

INDICE

ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1 – IstituzionePag. 2

VALORE E FUNZIONI DEL REGOLAMENTO

Art. 2 – Valore e funzione del regolamentoPag. 2

COMPETENZE DEL CCR

Art. 3 – Competenze del CCRPag. 2

COMPOSIZIONE, DURATA E MODALITA' DI ELEZIONE

Art. 4 – Composizione e durata del CCRPag. 3

Art. 5 – Modalità di elezione.....Pag. 3

RUOLI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO

Art. 6 – Compiti del Sindaco.....Pag. 3

Art. 7 – Didattica e referentiPag. 4

Art. 8 – La segreteria del CCRPag. 4

CONVOCAZIONE DEL CCR

Art. 9 – Convocazione del CCRPag. 4

Art.10 – Numero legale del CCRPag. 4

Art.11 – Assenze..Pag. 5

SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE E DELLE VOTAZIONI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO

Art.12 – Modalità di interventoPag. 5

Art.13 – Modalità di votazionePag. 5

Art.14 – Rapporto con il pubblicoPag. 5

INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Art.15 – Eventuali integrazioni del regolamentoPag. 5